



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
MISSIONE VERDE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana>Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Contribuire alla salvaguardia ambientale e alla crescita della consapevolezza ambientale nelle comunità locali, sia attraverso lo svolgimento di specifiche azioni di conservazione della natura, valorizzazione dei territori e sensibilizzazione ambientale in 7 riserve naturali regionali siciliane in cui opera Legambiente, sia tramite azioni educative e di sensibilizzazione ambientale in una grande città come Palermo, rivolte alle scuole di ogni ordine e grado ed alla comunità locale, attraverso il coinvolgimento diretto del CEAS 'Rosposmeraldino'. Il progetto intende promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile per orientare i cittadini verso l'educazione ambientale e l'esperienza diretta sul campo, promuovere il turismo sociale e accessibile avendo come focus la valorizzazione e la salvaguardia delle riserve naturali, contribuendo agli obiettivi dell'Agenda 2030 relativi all'educazione di qualità e alla sostenibilità urbana.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori delle riserve durante le escursioni e le visite guidate fornendo informazioni sugli ambienti naturali; accoglieranno i visitatori nei centri visite e sportelli informativi consegnando materiali informativi e divulgativi; supporteranno gli operatori dell'ente durante lo svolgimento dei percorsi didattici nelle scuole e presso i Centri di Educazione Ambientale attraverso il controllo dei gruppi e la redazione di schede; supporteranno gli operatori nelle fasi di programmazione e gestione operativa degli eventi di sensibilizzazione ambientale; collaboreranno alla realizzazione di materiali informativi e divulgativi, alla ricerca di fotografie, alla redazione di testi e alla gestione delle pagine social delle riserve; affiancheranno gli operatori per la predisposizione del calendario delle attività di sorveglianza e dei turni di vigilanza compilando report e schede di analisi; supporteranno gli operatori nel controllo dello stato dei sentieri e delle strutture e nella manutenzione della segnaletica; supporteranno gli operatori nelle attività di monitoraggio, ricerca e tutela di habitat e specie, inclusa la piantumazione di arbusti e alberi; promuoveranno i campi di volontariato attraverso avvisi sui siti web e pagine social; svolgeranno attività di segreteria organizzativa dei campi; parteciperanno direttamente ai campi di volontariato effettuando specifiche attività come manutenzione dei sentieri, diffusione materiali informativi, sorveglianza dei nidi di tartaruga marina.

SEDI DI SVOLGIMENTO:
Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012693NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012693NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto prevede flessibilità oraria, in particolare in concomitanza di specifiche iniziative di divulgazione e fruizione. È richiesta disponibilità a missioni al di fuori della specifica sede di attuazione e a trascorrere brevi periodi fuori sede, ad esempio per la partecipazione ai campi di volontariato di 10 giorni presso la Riserva Naturale Isola di Lampedusa, che costituiscono un'attività prioritaria rivolta a tutti i volontari di servizio civile. Gli operatori volontari dovranno essere disponibili al lavoro in giorni festivi, in orari pomeridiani e serali, per le attività legate all'accoglienza dei visitatori, allo svolgimento di specifiche azioni di promozione della fruizione, sensibilizzazione e comunicazione, attenersi ai turni scelti dalle sedi di attuazione in base alle attività da svolgere. Le attività di fruizione e sensibilizzazione ambientale si svolgono generalmente nei giorni festivi e di domenica o il sabato pomeriggio.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **9 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere

una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti
Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;

- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale prevede metodologie didattiche attive basate sull'apprendimento dall'esperienza, includendo metodo induttivo, metodo espositivo partecipativo, lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming e formazione a distanza (modalità sincrona e asincrona non superando il 50% del totale, con asincrona max 30%). La formazione specifica, erogata principalmente in presenza, adotta la metodologia della formazione-intervento con esercizi pratici, simulazioni, prove e applicazioni sul campo. Include i seguenti moduli: Modulo A (10 ore totali) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego in SCU, erogato via FAD con sezione su rischi specifici nel settore patrimonio ambientale; Modulo B (5 ore) - Accoglienza, presentazione del progetto e di Legambiente; Modulo C (10 ore) - Conservazione, tutela e valorizzazione degli ambienti naturali, includendo orientamento, carte topografiche, GPS e SIT; Modulo D (5 ore) - Cenni di legislazione ambientale e normativa sulle aree protette; Modulo E (15 ore) - Elementi naturalistici e gestionali delle riserve con descrizione degli aspetti di interesse e azioni di tutela; Modulo F (15 ore) - Educazione ambientale e attività dei Centri di Educazione Ambientale; Modulo G (12 ore) - Per sede regionale, formazione e gestione del gruppo, realizzazione di laboratori didattici e organizzazione di campi di volontariato; Modulo H (15 ore) - Per sede regionale, comunicazione, utilizzo di canali comunicativi e diffusione dell'informazione. La modalità online non supera il 30% del totale ore, con massimo 3 operatori per sede in FAD.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: SICILIA E BENI COMUNI: UNA RISORSA DA PROTEGGERE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

il tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi di servizio con un percorso complessivo di 21 ore di cui 17 collettive e 4 ore individuali. avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (15 ore complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di 4 ore e altre 2 ore collettive dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. per facilitare la partecipazione di tutti gli operatori volontari, provenienti da diversi territori della regione, parte delle ore verranno espletate online in modalità sincrona con il tutor di riferimento. le ore collettive saranno svolte in modalità mista (9 online in modalità sincrona e 8 in presenza), quelle individuali saranno articolate in 2 incontri in presenza. tutte le azioni verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, il role playing). verranno proposti i moduli su: "modulo competenze" (5 ore collettive – 2 ore individuali): - partendo dalle precedenti esperienze (formative, professionali e di vita) e operando un confronto con l'esperienza di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un

approfondimento formativo o professionalizzante. "modulo informazione e orientamento" (5 ore collettive – 2 ore individuali): - sull'acquisizione di informazioni, conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche "modulo strumenti" (3 ore collettive): - sulla conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura e attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature. i moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali. fase conclusiva (2 ore collettive) di valutazione del percorso.